Archimista

Importazione di inventari esistenti:

il tracciato unità archivistica

Versione 1.1

9 agosto 2019

# Sommario

[Sommario 2](#_Toc66717906)

[Storia delle versioni 2](#_Toc66717907)

[Introduzione 3](#_Toc66717908)

[1. Perché utilizzare Archimista? 4](#_Toc66717909)

[2. La base dati di Archimista [paragrafo da aggiornare] 4](#_Toc66717910)

[3. Il tracciato delle schede unità archivistica 6](#_Toc66717911)

[4. Processo di importazione 27](#_Toc66717912)

[5. Migrazione dei dati: importazione di schede in formato csv 28](#_Toc66717913)

[6. Esempi di importazione 30](#_Toc66717914)

# Storia delle versioni

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Versione** | **Data revisione** | **Autore** | **Oggetto** |
| 1.0 bozza | 09/07/2018 | Pasqualina Adele Marzotti | Prima redazione del documento, progettazione ed esecuzione dei processi di importazione, segnalazione di bug. |
| 1.1 | 22/07/2019 | Pasqualina Adele Marzotti | Revisione; esecuzione di nuovi processi di importazione (Inventari AS Belluno). |
| 1.2 | /03/2021 | Pasqualina Adele Marzotti | Revisione delle tabelle contenenti le specifiche del tracciato UA, conformemente alla nuova versione di Archimista 3.1. |

# Introduzione

Questo documento è stato realizzato rielaborando una relazione interna redatta nel 2018 a conclusione dell’analisi del tracciato dell’entità ‘unit’ del database di ‘Archivista’ realizzata nel corso della sperimentazione di Archimista 3.1 intrapresa nel 2017 nell’ambito della manutenzione evolutiva del software. Tale sperimentazione, condotta sui fondi conservati dall’Archivio di Stato di Belluno su incarico dell’Istituto centrale degli archivi - ICAR, ha consentito di individuare e segnalare le principali criticità riscontrabili nell’utilizzo della funzione di importazione di schede unità archivistica compilate con strumenti diversi da Archimista, permettendo, successivamente agli interventi di manutenzione evolutiva coordinati dallo staff informatico dell’ICAR, di realizzare l’importazione di alcuni inventari.

La sperimentazione è stata condotta a valle dell’analisi qualitativa degli strumenti di ricerca realizzati nei diversi Archivi di Stato. Tale indagine, svolta dall’ICAR nel 2016, ha messo in evidenza la scarsa qualità generale e la fragilità di gran parte degli strumenti di ricerca realizzati negli ultimi venti o trenta anni. Nella gran parte dei casi riscontrati su tutto il territorio nazionale, gli strumenti di ricerca disponibili nelle sale studio degli Archivi di Stato sono elenchi sommari dattiloscritti o trascritti con strumenti di *office automation* in formati proprietari e non standard: oggetti digitali di non semplice gestione, la cui conservazione è garantita dalle copie cartacee esistenti nelle Sale studio.

La prima versione del lavoro che qui si presenta ha consentito di superare alcuni problemi legati alle funzioni di *import* ed *export* delle unità archivistiche in e da Archimista. Il processo di importazione definito nel corso della sperimentazione è stato ed è utilizzato da chi scrive per il trattamento di descrizioni inventariali da importare o create direttamente in Archimista.

Alla base del processo di importazione definito c’è un’analisi dettagliata del tracciato unità archivistica: la conoscenza del tracciato nei suoi più piccoli particolari rende possibile, infatti, la progettazione e l’esecuzione non solo di attività di importazione di banche dati, ma anche attività di revisione massiva o aggiornamento delle banche dati.

Questo documento nasce con l’intento di definire delle linee guida operative per realizzare altri processi di importazione nel modo più rapido possibile, ovvero, per chi dovesse approcciarsi al problema per la prima volta, senza dover esaminare i tracciati individualmente. Oltre a descrivere i tracciati e a suggerire un processo operativo per l’importazione degli inventari, questo documento fornisce alcune indicazioni sulle funzioni di base del software Archimista che non sono ancora state descritte in un manuale operativo. L’utilità di queste indicazioni è stata riscontrata immediatamente all’interno della rete di Istituti che si sono avvalsi del supporto offerto dall’ICAR per l’utilizzo di Archimista (http://www.icar.beniculturali.it/index.php?id=253 ).

Il 14 dicembre 2020 è stata definitivamente rilasciata la versione 3.1.1 di Archimista, resa pubblica su GitHub al fine di favorire in futuro uno sviluppo collaborativo del software (http://www.icar.beniculturali.it/index.php?id=415). L’idea di condividere queste indicazioni con la *Community*, nata alcuni anni fa, può quindi oggi essere realizzata agevolmente e rendere più semplice il mantenimento e l’aggiornamento di queste indicazioni (compito che va oltre le attuali possibilità di chi scrive).

Archimista 3.1.1 si caratterizza per una alcune modifiche al tracciato del database, che è stato arricchito di alcuni campi utili a meglio descrivere particolari tipologie di unità archivistiche, come fascicoli personali e fascicoli edilizi. Inoltre, il tracciato è stato migliorato attraverso la modifica del tipo e dei limiti di contenuto di diversi campi già previsti nelle versioni precedenti. Ad esempio, il campo ‘titolo unità’ e altri campi testuali della versione 3.1.1 hanno una capacità di 16 MB (oltre 16 mila caratteri), mentre la versione precedente prevedeva una capacità pari a 1 byte (255 caratteri), come si potrà vedere più avanti.

# Perché utilizzare Archimista?

L’adozione di uno strumento come Archimista consente di realizzare inventari digitali che grazie ai tracciati di interoperabilità dell’ICAR permettono una loro gestione in un formato aperto. Lo strumento permette anche di estrarre delle viste del database in diversi formati di testo (aperto e standard come il pdf, oppure il formato rtf, per la produzione di documenti da revisionare esternamente al sistema Archimista), di esportare i dati relativi alle schede unità archivistica non solo in formato EAD3 ma anche in un formato proprietario aperto (Archimista Export Format) e in un formato non proprietario aperto (Comma Separated Value).

I database di Archimista, inoltre, possono essere sottoposti integralmente ed efficacemente a processi di conservazione digitale. Queste caratteristiche lo rendono uno strumento adatto alla realizzazione di inventari digitali inseriti in un processo continuo di produzione, gestione e conservazione, revisione e aggiornamento, come quelli realizzabili negli Archivi di Stato e in altri istituti culturali.

In questo scenario l’attività di importazione in Archimista di inventari esistenti si configura in primo luogo come un’azione finalizzata alla conservazione digitale nel medio periodo delle informazioni inventariali e, in seconda battuta, come un’azione propedeutica alla revisione e all’aggiornamento degli strumenti di ricerca.

Il processo di importazione da mettere in atto richiede un’analisi preliminare delle informazioni inventariali esistenti, la definizione della strategia di digitalizzazione più adeguata al caso specifico, la migrazione dei dati e la loro successiva bonifica. La fase più delicata del processo è quella della migrazione dei dati, che deve essere eseguita rielaborando i dati originari in modo da renderli compatibili col tracciato di Archimista e da limitare al minimo la perdita di informazioni.

Questo documento riprende alcune informazioni già presenti (nel 2019) nella documentazione del software esistente e presente in rete (in più parti superata, perché relativa alla versione 1.0), approfondendole e completandole con la descrizione del tracciato della entità ‘unit’, con l’intento di fornire un supporto per l’importazione di inventari esistenti a partire da un formato ampiamente diffuso e facilmente interpretabile come il Comma Separated Value.

# La base dati di Archimista [paragrafo da aggiornare]

Il software Archimista consente di creare e gestire record e relazioni all’interno di una base dati articolata in tre entità principali:

* complesso archivistico (‘fond’);
* soggetto produttore (‘creator’);
* soggetto conservatore (‘custodian’).

Accanto a queste entità ve ne sono altre:

* unità [archivistica] (‘unit’);
* fonte (‘source’, può essere in relazione con le entità ‘fond’, ‘creator’, ‘custodian’, ‘unit’);
* oggetto digitale (‘digital\_object’, può dipendere dalle entità ‘fond’, ‘creator’, ‘custodian’, ‘unit’, ‘fonte’);
* profili istituzionale (‘institutions’ in relazione con una o più entità ‘creator’);
* profilo documentario (‘document\_form’, in relazione con una o più entità ‘unit’);
* progetto (‘project’, in relazione con una o più entità ‘fond’);
* compilatore (‘editor’, può essere in relazione univoca inversa con tutte le entità sopra descritte, ovvero la relazione può essere stabilita o visualizzata solo a partire dalle altre entità);
* voce d’indice (‘term’, può essere in relazione con le entità ‘fond’ e ‘unit’).

Per i dettagli relativi alla base dati, si rimanda alla *Documentazione SW* del Progetto Archimista (v. 1.0, 2015). Questo documento intende descrivere esclusivamente l’entità ‘unit’.

**Le entità ‘unit’ in Archimista**

Le entità ‘unit’ (unità archivistica) consentono di approfondire la descrizione archivistica di un fondo sino al livello di fascicolo o di singolo documento; per questo motivo, non è possibile creare un record che appartenga all’entità ‘unit’ senza aver prima creato un complesso archivistico padre.

È possibile creare nuovi record ‘unit’ (schede unità archivistica) ad ogni livello della struttura di un complesso archivistico, oppure spostare unità archivistiche già create in un momento successivo utilizzando la funzione di ‘classifica’.

Per creare una nuova scheda è possibile utilizzare i pulsanti di azione dedicati presenti all’interno dell’area di modifica della scheda “complesso archivistico” e delle schede “unità archivistica”, oppure i pulsanti dedicati presenti nella schermata di visualizzazione dell’elenco sommario delle unità archivistiche (in formato elenco o in formato tabella).

Per i dettagli relativi alla creazione, alla modifica e al salvataggio delle schede unità archivistica ed alle funzioni che è possibile richiamare a partire dalla visualizzazione delle schede in formato elenco o in formato tabella, si veda il capitolo 6 del manuale *Archimista: indicazioni per l’utilizzo* (v. 1.0, 2012), ponendo attenzione al fatto che il Manuale si riferisce ad una versione precedente del software.

**Unità di livello, elenchi sommari e tabelle**

Anche in Archimista 3.1 la sezione *Unità archivistiche* può essere raggiunta sia attraverso il link *n unità archivistiche* che si trova nella schermata riepilogativa dei “Complessi archivistici”, sotto il titolo del fondo, sia dal link *n unità archivistiche collegate* posto in basso, al centro della sezione *Scheda complesso* (accanto al pulsante di comando *Anteprima*).

È possibile visualizzare le unità descritte sia nella modalità *elenco sommario* (che mostra le informazioni relative a numero di corda, stato pubblicazione delle schede, titolo unità, estremi cronologici, segnatura definitiva), che nella modalità *tabella* (che è possibile impostare in base alle proprie preferenze, selezionando i campi di cui si vuole visualizzare il contenuto nella vista tabellare); entrambe le modalità di visualizzazione si attivano cliccando sui relativi link posti in alto a destra della schermata, mentre cliccando sul titolo di ogni singola unità nella vista *elenco sommario* è possibile accedere alla scheda unità archivistica completa.

La visualizzazione in modalità “tabella” consente di lavorare più rapidamente alla modifica delle schede, passando agevolmente da un campo all’altro della stessa scheda o da una scheda all’altra (il salvataggio dei dati in questo caso avviene semplicemente premendo il tasto invio).

Archimista 3.1 inoltre dispone di specifiche funzioni di esportazione o di importazione delle schede *unità archivistica.* Per attivarle è necessario posizionarsi all’interno della sezione Unità archivistiche, nella vista *Elenco sommario*, dove le due funzionalità di nostro interesse possono essere richiamate attraverso due appositi pulsanti di comando ben visibili nel menù superiore (pulsante *Importa* e pulsante *Esporta*).

**Funzioni di esportazione e importazione di unità archivistiche**

Dopo aver selezionato con una spunta le schede dell’*Elenco sommario* di interesse, azionando il comando *Esporta* è possibile generare file di esportazione in formato aef (Archimista Export Format) o csv, aprendo i file o salvandoli nella posizione desiderata. I file aef o csv generati conterranno tutte le informazioni memorizzate nelle schede, anche quelle non visualizzate nella vista *Elenco sommario* o nella vista *Tabella*.

Non è possibile analizzare ed eventualmente modificare in modo semplice e immediato il file aef al di fuori di una istanza di Archimista, dal momento che si tratta di un file compresso formato da due file json (‘metadata.json’ e ‘data.json’). Invece è possibile aprire, analizzare, modificare e salvare il file csv tanto con un editor di testo, quanto con un programma per la gestione di fogli di calcolo come Microsoft Excel.

All’interno del file csv le singole tabelle del database che contengono i dati relativi alle singole unità archivistiche sono disposte in blocchi consecutivi, secondo il tracciato dati illustrato nel § 2 di questo documento.

La funzione ‘Importa unità’ consente di importare file in formato aef o csv contenenti schede unità archivistica estratti da istanze di Archimista avviate su macchine non collegate in rete, oppure file csv contenenti schede *unità archivistica* realizzate esternamente ad Archimista. In quest’ultimo caso, prima di importare il file è necessario elaborarne il contenuto in base al tracciato di Archimista.

# Il tracciato delle schede unità archivistica

Tanto in relazione al manuale quanto al documento sulle specifiche tecniche richiamati nel paragrafo 1, va notato in particolare come nella versione 3.1 (cui fanno riferimento queste istruzioni) gli attributi desunti dai tracciati ICCD relativi alle schede speciali per la descrizione di cartografia storica (CARS), disegni (D), disegni tecnici (DT), fotografie (F) e stampe (S), sono integrati al tracciato dell’entità *unit*.

Il tracciato dell’entità *unit* si articola in diversi campi, raggruppati in nove tabelle principali alle quali, nel caso delle *unit* di tipo speciale (CARS, D, DT, F, S), si aggiungono altre otto tabelle. I campi compresi nelle diverse tabelle raccolgono le informazioni relative a descrizione del contenuto dell’unità archivistica, descrizione fisica, accesso, fonti e compilatori della scheda, che sono distribuite nelle diverse aree (pannelli) della scheda unità archivistica di Archimista, come mostrato negli schemi che seguono.

I campi contrassegnati da asterisco sono necessari a collegare le unità archivistiche ai complessi archivistici all’interno di una determinata istanza di Archimista oppure, in alcuni casi, a documentare l’importazione di informazioni da basi di dati esterne generate con sistemi diversi da Archimista, e non fanno parte del tracciato dati utilizzato attualmente dalle funzioni di esportazione e importazione, che presentano un numero limitato di campi.

Per la compilazione dei campi che prevedono l’uso di un vocabolario controllato (quelli che è possibile compilare utilizzando un elenco a tendina), è necessario fare riferimento ai vocabolari già implementati in Archimista.

Nei paragrafi che seguono le tabelle e i campi sono descritti secondo l’ordine di esportazione/importazione; la corrispondenza di questi campi con il modello definito dalle ISAD è indicata brevemente prima di ogni tabella.

**Tabella ‘units’**

Area delle informazioni sul contesto, sul contenuto e sulla struttura della documentazione, con alcune informazioni relative all’identificazione, alle condizioni di accesso e al controllo della descrizione (pannello “Descrizione”).

Le principali criticità nella predisposizione dei contenuti da importare in questa tabella sono determinate dalla presenza di elementi di interpunzione interpretabili dal motore di *Archivista* come separatori di campo e dalla presenza di caratteri speciali (lettere accentate, caporali, etc.). Per risolvere tali criticità è sufficiente isolare i campi di tipo ‘text’ con le virgolette doppie (“) e assicurarsi di utilizzare un set di caratteri adeguato (UTF-8). Il mancato utilizzo delle virgolette doppie per l’importazione dei campi di tipo ‘text’ non inficia la corretta importazione dei dati nel caso in cui questi siano rappresentati da testo sintatticamente poco articolato (senza punteggiatura o con segni di interpunzione non interpretabili come separatori di campo). Per la resa di caratteri speciali e della punteggiatura all’interno del testo è possibile ricorrere all’uso di entità HTML e Unicode: il testo così codificato sarà visualizzato correttamente nell’anteprima delle schede implementate in Archimista e nell’uscita web per la consultazione delle schede valorizzate come pubblicate.

| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| units\_fond\_id | Identificativo del fondo: è il riferimento necessario a collegare l'unità archivistica al complesso archivistico (fondo, serie, sottoserie, etc.) di pertinenza. | \* | integer | integer; limit: 4 |
| units\_root\_fond\_id | Identificativo del complesso archivistico radice: è il riferimento necessario a collegare l'unità archivistica al complesso archivistico padre. | \* | integer | integer; limit: 4 |
| Position | Posizione: serve a determinare la posizione relativa dell'unità all'interno di una serie rispetto ad unità di livello identico; il campo non è utilizzato ed impostato di default: '0'. | \* | integer | integer; limit: 4 |
| units\_sequence\_number | Sequenza unità archivistica: indica la posizione della scheda nella sequenza dell'elenco sommario, se non viene valorizzato, il campo acquisisce il numero della scheda attribuito dal sistema. | 1 | integer | integer; limit: 4 |
| units\_ancestry | Origine unità: indica la struttura logica completa dell'unità, ovvero il percorso della risorsa memorizzata sul sistema, separando ogni livello con uno '/'. | \* |  | String; limit: 255 |
| units\_ancestry\_depth | Profondità origine unità: indica quanti livelli gerarchici superiori esistono rispetto all'unità. | 0 | integer | integer; limit: 4 |
| units\_tsk | Units task: indica la tipologia di scheda (?); non è utilizzato in Archimista 3.1. |  - | string, limit: 5 | Idem |
| units\_reference\_number | Segnatura definitiva: il campo può essere compilato automaticamente a partire dai campi 'units\_folder\_number' e 'units\_file\_number'; è possibile inoltre impostare i valori di composizione del campo (valori di default: "b." e "fasc."). | b. 1, fasc. 1 | string, limit: 255 | text; limit: 16777215 |
| units\_tmp\_reference\_number | Segnatura provvisoria - numero: campo a testo libero, va compilato utilizzando numeri naturali. | 1 | integer | integer; limit: 4 |
| units\_tmp\_reference\_string | Segnatura provvisoria - testo: campo a testo libero, può essere compilato utilizzando numeri o lettere. | Classe 1, sotto cl. 1 | string, limit: 255 | text; limit: 16777215 |
| units\_title | Titolo unità archivistica: campo a testo libero. | Titolo Unità archivistica di prova | text | text; limit: 16777215 |
| units\_given\_title | Titolo attribuito: casella di scelta, da selezionare se il titolo dell'unità non è originale; nel database il campo può essere valorizzato con i valori booleani 'true' o 'false'. | false/true | boolean | boolean; limit: 1 |
| units\_folder\_number | Segnatura definitiva: si compila inserendo il valore numerico dell'unità di conservazione superiore (es: busta). | 1 | integer | integer; limit: 4 |
| units\_file\_number | Segnatura definitiva: si compila inserendo il valore numerico dell'unità di conservazione inferiore (es: fascicolo). | 1 | integer | integer; limit: 4 |
| units\_sort\_letter | Ordinamento alfabetico: campo a testo libero (max 255 caratteri). |  - | string, limit: 255 | integer; limit: 255 |
| units\_sort\_number | Ordinamento numerico: campo previsto nel tracciato ma non ancora implementato in Archimista 3.1. |  - | integer | integer; limit: 4 |
| units\_unit\_type | Tipologia unità documentaria: selezionare una voce dall'elenco a tendina (registro o altra unità rilegata; fascicolo o altra unità complessa; unità documentaria). | registro o altra unità rilegata; fascicolo o altra unità complessa; unità documentaria. | string, limit: 255 | integer; limit: 255 |
| units\_medium | Supporto: è possibile selezionare da una lista il tipo di supporto (es: carta, pergamena, gelatina, albumina, etc.). | Supporto | string, limit: 255 | integer; limit: 255 |
| units\_content | Contenuto: campo a testo libero, destinato alla descrizione intrinseca dell'unità. | Contenuto | text | text; limit: 16777215 |
| units\_arrangement\_note | Nota dell'archivista: campo a testo libero in cui è possibile inserire eventuali annotazioni di lavoro o altre annotazioni destinate alla pubblicazione nell'inventario definitivo. | Nota dell'Archivista | text | text; limit: 16777215 |
| units\_related\_materials | Documentazione collegata: campo a testo libero dove è possibile inserire informazioni relativi ad eventuale documentazione che presenta caratteri attinenti a quella descritta (ad es. per essere stata posta in essere dallo stesso soggetto produttore). | Documentazione collegata | text | text; limit: 16777215 |
| units\_physical\_type | Tipologia fisica: si seleziona una voce da un elenco a tendina (es: faldone, fascicolo). | fascicolo | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| units\_physical\_description | Descrizione estrinseca: campo a testo libero. | Descrizione estrinseca | text | text; limit: 16777215 |
| units\_physical\_container\_type | Tipologia unità di condizionamento: campo a testo libero. | Tipologia unità di condizionamento | string, limit: 255 | text; limit: 16777215 |
| units\_physical\_container\_title | Titolo eventualmente riportato sull'unità di condizionamento: campo a testo libero. | Titolo | string, limit: 255 | text; limit: 16777215 |
| units\_physical\_container\_number | Numero eventualmente riportato sull'unità di condizionamento: è un campo a testo libero, che eventualmente può essere compilato sia con numeri che con lettere. | 1 | string, limit: 255 | text; limit: 16777215 |
| units\_preservation | Stato di conservazione: si seleziona una voce da un elenco a tendina (ottimo, buono, discreto, mediocre, cattivo, pessimo). | Ottimo | string, limit: 255 | String; limit: 255 |
| units\_preservation\_note | Note sullo stato di conservazione: campo a testo libero. | Note sullo stato di conservazione | Text | text; limit: 16777215 |
| units\_restoration | Restauri: campo a testo libero. | Restauri | Text | text; limit 16777215 |
| units\_access\_condition | Condizione di accesso: si seleziona una voce da un elenco a tendina (liberamente accessibile, accessibile previa autorizzazione, non consultabile, parzialmente accessibile). | liberamente accessibile | string, limit: 255 |  |
| units\_access\_condition\_note | Note alla condizione di accesso: campo a testo libero. | Note alla condizione di accesso | text | text; limit 16777215 |
| units\_use\_condition | Condizione di riproduzione: si seleziona una voce dal menù a tendina (libera, consentita per uso studio, a pagamento, negata). | Libera | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| units\_use\_condition\_note | Note alla condizione di riproduzione: campo a testo libero dedicato ad accogliere informazioni sulle condizioni di riproduzione della documentazione. | Note alla condizione di riproduzione | text | text; limit 16777215 |
| units\_note | Appunti di servizio: campo a testo libero dedicato ad eventuali annotazioni su danni e restauri. | Appunti di servizio | text | text; limit 16777215 |
| units\_created\_by | Creato da: campo compilato automaticamente dal sistema utilizzando l'id del 'current\_user' al momento della creazione della scheda. | \* | integer | integer; limit: 4 |
| units\_updated\_by | Aggiornato da: campo compilato automaticamente dal sistema utilizzando l'id del 'current\_user' al momento dell'aggiornamento della scheda. | \* | integer | integer; limit: 4 |
| units\_db\_source | Sorgente database: campo compilato automaticamente dal sistema con i dati identificativi di una importazione, utile per eliminare le catene di importazione. | \* | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| units\_legacy\_id | Identificativo ereditato: numero identificativo univoco, assegnato dal sistema al momento della prima memorizzazione del record, necessario a collegare al record unità archivistica le informazioni memorizzate nelle tabelle 'unit\_events', 'unit\_identifiers', 'unit\_damages', 'unit\_lang', ‘unit\_other\_reference\_numbers’, ‘unit\_urls’, ‘unit\_editors’, ‘sc2s’; in caso di esportazione del record e successiva importazione in una diversa istanza di Archimista, il campo conserva il suo valore. | 623 | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| units\_legacy\_position | Posizione ereditata: posizione relativa rispetto agli altri record unità archivistica nell'istanza in cui il record è stato creato. |  - | integer | integer, limit: 4 |
| units\_legacy\_sequence\_number | Numero di corda ereditato: è il numero di corda che contraddistingueva la scheda nel sistema di origine, campo utilizzato in caso di importazione di record da sistemi diversi da Archimista. | \* | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| units\_legacy\_parent\_unit\_id | Identificativo ereditato dell’entità gerarchicamente superiore: nel processo di esportazione viene compilato di default come un campo booleano. | True | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| units\_legacy\_parent\_fond\_id | Complesso archivistico ereditato: indica il complesso archivistico cui la scheda afferisce nell’istanza di Archimista in cui il record è stato creato (il dato non viene esportato). | \* | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| units\_legacy\_root\_fond\_id | Complesso archivistico radice ereditato: indica il complesso archivistico padre al quale la scheda unità afferisce nell’istanza di Archimista in cui il record è stato creato (il dato non viene esportato). | \* | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| units\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| units\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |
| units\_sc2\_tsk | Scheda speciale: è un campo collegato al campo tipologia, compilabile solo nel caso in cui questo sia valorizzato con la stringa "unità documentaria"; si compila utilizzando una casella di selezione utilizzando le opzioni disponibili "CARS - Cartografia storica", "D - Disegno", "DT - Disegno tecnico", "F - Fotografia", "S - Stampa"; nel database il campo viene di conseguenza valorizzato con "CARS". "D". "DT", "F", "S", che rimandano a diversi vocabolari controllati.  | CARS /D /DT / F / S | string, limit: 10 | string, limit: 10 |
| units\_extent | Consistenza: campo a testo libero destinato alle informazioni sulla consistenza dell'unità archivistica. | bb. 2 /fascc. 10 / cc. 100 | text | text; limit 16777215 |
| units\_published | Pubblicato: casella di scelta (true/false), da selezionare/deselezionare nel caso di pubblicazione della scheda on/line. | true/false | boolean | boolean; limit: 1, default: true |
|  | Nome: campo specifico per la descrizione di fascicoli personali (si attiva in relazione alla tipologia di fascicolo speciale selezionata) | - | - | text; limit 16777215 |
|  | Cognome: campo specifico per la descrizione di fascicoli personali (si attiva in relazione alla tipologia di fascicolo speciale selezionata) |  |  | text; limit 16777215 |

**Tabella ‘unit\_events’**

Area dell’identificazione: sezione dedicata alle informazioni sulla cronologia (pannello “Descrizione”).

La migrazione delle informazioni sugli estremi cronologici della documentazione richiede particolare attenzione per evitare errori nell’importazione delle schede o errori nella successiva modifica delle schede importate. È necessario compilare tutti i campi di questa parte del tracciato per visualizzare i dati in tutte le viste disponibili in Archimista (scheda unità archivistica, elenco sommario, tabella, report). Lo schema riporta anche alcuni esempi di compilazione.

| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| unit\_events\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id', serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni sulla datazione. | 623 | integer | integer, limit: 4, null: false |
| unit\_events\_preferred | In caso di occorrenze multiple, indica quale deve essere preferita ai fini dell'ordinamento delle unità; il campo può essere valorizzato con "true" o "false" (valore di default: "false"). | True | boolean | boolean, limit: 1, default: false |
| unit\_events\_is\_valid | Validità: può essere valorizzato con "true" o "false" e indica che i campi data sono stati compilati (valore di default: "true"). | True | boolean | boolean, limit: 1, default: true, null: false |
| unit\_events\_start\_date\_place | Data topica iniziale: campo di testo breve; non è ancora utilizzato nella versione 3.0.0 di Archimista. |  | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_start\_date\_spec | Specifica l'estremo cronologico iniziale, serve per precisare la datazione dell'unità: da una casella di selezione con elenco a tendina è possibile selezionare il termine di interesse (=/'idem', 'post', 'circa'). | idem/post/circa | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_start\_date\_from | Estremo cronologico iniziale, si compila digitando liberamente il testo nelle caselle corrispondenti ad anno, mese e giorno (è possibile anche utilizzare le caselle di scelta con elenchi a tendina): il formato della data di conseguenza memorizzato sul database è 'AAAA-MM-GG’). | 2018-01-01 | date | date |
| unit\_events\_start\_date\_to | Estremo cronologico iniziale, campo a compilazione automatica, dipende dal precedente: se non vengono specificati il giorno o il mese e il giorno, il sistema compila automaticamente i campi relativi all'estremo cronologico dal primo giorno all'ultimo giorno del mese indicato, oppure dal primo giorno del primo mese all'ultimo giorno dell'ultimo mese dell'anno indicato. | 2018-01-31 | date | date |
| unit\_events\_start\_date\_valid | Validità dell'estremo iniziale: obbligatorio, si compila utilizzando una casella di selezione e selezionando una voce da un vocabolario controllato; nel database il campo è valorizzato con 'C' se non viene indicata alcuna specifica ('validità...'), con 'U' se la datazione è incerta, con 'Q' se è attribuita, con 'UQ' se è incerta e attribuita. | C/U/Q/UQ | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_start\_date\_format | Data puntuale/Data secolare: si tratta di due caselle di selezione che servono ad indicare in che modo è espressa la datazione dell'unità; nel database, il valore 'Y', 'YM' o 'YMD' indicano la data puntuale (espressa con il solo anno, con l'anno e il mese o con l'anno, il mese e il giorno), mentre 'C' indica la data secolare; il campo non può essere vuoto.Nel caso sia espressa la data secolare, i campi ‘unit\_events\_start\_date\_from’ e ‘unit\_events\_start\_date\_to’ saranno compilati analogamente a quanto specificato nei tracciati EAD3, EAC-CPF SCONS2, in questo modo:­− ‘inizio’ (primi dieci anni del secolo circa):unit\_events\_start\_date\_from ‘1401-01-01’, unit\_events\_start\_date\_to ‘1410-12-31’− ‘metà secolo’ (decennio centrale del secolo): unit\_events\_start\_date\_from ‘1446-01-01’, unit\_events\_start\_date\_to ‘1455-12-31’− ‘fine’ (ultimo decennio del secolo circa): unit\_events\_start\_date\_from ‘1490-01-01’, unit\_events\_start\_date\_to ‘1400-12-31’− ‘prima metà’ (primi 50 anni del secolo): unit\_events\_start\_date\_from ‘1400-01-01’, unit\_events\_start\_date\_to '1450-12-31’− ‘seconda metà’ (ultimi 50 anni del secolo): unit\_events\_start\_date\_from ‘1451-01-01’, unit\_events\_start\_date\_to ‘1400-12-31’− ‘primo quarto’ (primi 25 anni del secolo): unit\_events\_start\_date\_from ‘1400-01-01’, unit\_events\_start\_date\_to ‘1425-12-31’− ‘secondo quarto’ (anni dal 25° al 50° del secolo): unit\_events\_start\_date\_from ‘1426-01-01’, unit\_events\_start\_date\_to ‘1450-12-31’− ‘terzo quarto’ (anni dal 51° al 75° del secolo): unit\_events\_start\_date\_from ‘1651-01-01’, unit\_events\_start\_date\_to ‘1475-12-31’− ‘ultimo quarto’ (anni dal 76° al 99° del secolo): unit\_events\_start\_date\_from ‘1476-01-01’, unit\_events\_start\_date\_to ‘1400-12-31’ | Y/YM/YMD/C | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_start\_date\_display | Estremo cronologico iniziale, data manifesta: il campo viene compilato automaticamente dal sistema in base alle informazioni relative alla data immesse (data certa, attribuita, etc.) e questi dati vengono utilizzati per mostrare la data nella vista ‘Elenco sommario’ e nei report. | 2018 gennaio ? | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_end\_date\_place | Data topica finale: campo di testo (max 255 caratteri); non è ancora utilizzato nella versione 3.0.0 di Archimista. |  - | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_end\_date\_spec | Specifica l'estremo cronologico finale, serve per precisare la datazione dell'unità: da una casella di selezione con elenco a tendina è possibile selezionare il termine di interesse ('ante', 'idem', 'circa'). | ante/idem/circa | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_end\_date\_from | Estremo cronologico finale, si compila digitando liberamente il testo nelle caselle corrispondenti ad anno, mese e giorno (è possibile anche utilizzare le caselle di scelta con elenchi a tendina): il formato della data di conseguenza memorizzato sul database è 'AAAA-MM-GG’). | 2018-06-01 | date | date |
| unit\_events\_end\_date\_to | Estremo cronologico finale, campo a compilazione automatica, dipende dal precedente: se non vengono specificati il giorno o il mese e il giorno, il sistema compila automaticamente i campi relativi all'estremo cronologico dal primo giorno all'ultimo giorno del mese indicato, oppure dal primo giorno del primo mese all'ultimo giorno dell'ultimo mese dell'anno indicato. | 2018-06-30 | date | date |
| unit\_events\_end\_date\_valid | Validità dell'estremo finale: obbligatorio, si compila utilizzando una casella di selezione e selezionando una voce da un vocabolario controllato; nel database il campo è valorizzato con 'C' se non viene indicata alcuna specifica ('validità...'), con 'U' se la datazione è incerta, con 'Q' se è attribuita, con 'UQ' se è incerta e attribuita. | C/U/Q/UQ | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_end\_date\_format | Data puntuale/Data secolare/Data aperta/Data sconosciuta: si tratta di quattro caselle di selezione che servono ad indicare in che modo è espressa la datazione dell'unità; nel database, il valore 'Y', 'YM' o 'YMD' indicano la data puntuale (espressa con il solo anno, con l'anno e il mese o con l'anno, il mese e il giorno), 'C' indica la data secolare, mentre il valore 'O' indica che la datazione è aperta (in quest'ultimo caso, i campi successivi non devono essere valorizzati) e il valore 'U' indica che la datazione dell'unità è sconosciuta; il campo non può essere vuoto.Nel caso sia espressa la data secolare, i campi ‘unit\_events\_end\_date\_from’ e ‘unit\_events\_end\_date\_to’ saranno compilati analogamente a quanto specificato nei tracciati EAD3, EAC-CPF SCONS2, in questo modo:­− ‘inizio’ (primi dieci anni del secolo circa):unit\_events\_end\_date\_from ‘1401-01-01’, unit\_events\_end\_date\_to ‘1410-12-31’− ‘metà secolo’ (decennio centrale del secolo): unit\_events\_end\_date\_from ‘1446-01-01’, unit\_events\_end\_date\_to ‘1455-12-31’− ‘fine’ (ultimo decennio del secolo circa): unit\_events\_end\_date\_from ‘1490-01-01’, unit\_events\_end\_date\_to ‘1400-12-31’− ‘prima metà’ (primi 50 anni del secolo): unit\_events\_end\_date\_from ‘1400-01-01’, unit\_events\_end\_date\_to '1450-12-31’− ‘seconda metà’ (ultimi 50 anni del secolo): unit\_events\_end\_date\_from ‘1451-01-01’, unit\_events\_end\_date\_to ‘1400-12-31’− ‘primo quarto’ (primi 25 anni del secolo): unit\_events\_end\_date\_from ‘1400-01-01’, unit\_events\_end\_date\_to ‘1425-12-31’− ‘secondo quarto’ (anni dal 25° al 50° del secolo): unit\_events\_end\_date\_from ‘1426-01-01’, unit\_events\_end\_date\_to ‘1450-12-31’− ‘terzo quarto’ (anni dal 51° al 75° del secolo): unit\_events\_end\_date\_from ‘1651-01-01’, unit\_events\_end\_date\_to ‘1475-12-31’− ‘ultimo quarto’ (anni dal 76° al 99° del secolo): unit\_events\_end\_date\_from ‘1476-01-01’, unit\_events\_end\_date\_to ‘1400-12-31’ | Y/YM/YMD/C/O/U | string, limit: 255 |  |
| unit\_events\_end\_date\_display | Estremo cronologico finale, data manifesta: il campo viene compilato automaticamente dal sistema in base alle informazioni relative alla data immesse nella maschera di modifica (data certa, attribuita, etc.) e questi dati vengono utilizzati per mostrare la data nella vista ‘Elenco sommario’ e nei report. | [2018 aprile ?] | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_legacy\_display\_date | Data visualizzata nel sistema di creazione del record, in caso di record importati; si tratta (?) di un campo previsto per l'importazione dei dati implementati in Sesamo in Archimista. |   | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_order\_date | Estremo cronologico iniziale | Estremo cronologico finale, campo compilato automaticamente dal sistema, che contiene informazioni circa l'ordinamento dei riferimenti cronologici relativi all'unità descritta.La stringa è composta attraverso la concatenazione dei dati presenti nei campi ‘unit\_events\_start\_date\_from’, ‘unit\_events\_start\_date\_to’ e ‘unit\_events\_end\_date\_to’. La stringa comprende anche i valori booleani ‘1’ e ‘0’, che indicano la coincidenza o meno dell’estremo cronologico iniziale con l’estremo cronologico finale: nel caso in cui l’estremo finale coincida con quello finale, flaggando l’apposita casella di controllo “uguale all'estremo iniziale”, si avrà una stringa formata in questo modo “data|1|data|0|data|1|3” (la cifra ‘3’ posta alla fine della stringa indica la versione di Archimista in uso). | 2018-01-01|1|2018-01-31|1|2018-06-30|1|3 | string, limit: 255 |  |
| unit\_events\_note | Note alla data: campo a testo libero. | Note alla data | text | text, limit: 16777215 |
| unit\_events\_db\_source | Sorgente database: campo compilato automaticamente dal sistema con i dati identificativi di una importazione, utile per eliminare le catene di importazione. | \* | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_events\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| unit\_events\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

**Tabella ‘unit\_identifiers’**

Area dell’identificazione, sezione relativa alle informazioni sull’identificazione dell’unità archivistica (pannello “Accesso”).

| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| unit\_identifiers\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id', serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni sull’identificazione. | 623 | integer | integer, limit: 4 |
| unit\_identifiers\_identifier | Codice identificativo: campo a testo libero. | Codice identificativo | string, limit: 255 | text, limit: 16777215 |
| unit\_identifiers\_identifier\_source | Fonte del codice identificativo: campo a testo libero. | Fonte codice identificativo | string, limit: 255 | text, limit: 16777215 |
| unit\_identifiers\_note | Annotazioni relative al codice identificativo: campo a testo libero. | Annotazioni codice identificativo | Text | text, limit: 16777215 |
| unit\_identifiers\_db\_source | Sorgente database: campo compilato automaticamente dal sistema con i dati identificativi di una importazione, utile per eliminare le catene di importazione. | \* | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_identifiers\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_identifiers\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| unit\_identifiers\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

**Tabella ‘unit\_damages’**

Area relativa alle condizioni di accesso e utilizzazione, sezione relativa alla descrizione delle condizioni di conservazione della documentazione (pannello “Descrizione fisica”).

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| unit\_damages\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni sullo stato di conservazione. | 623 | integer | integer |
| unit\_damages\_code | Danni: campo opzionale e ripetibile, si compila selezionando una voce da un vocabolario controllato: danni da umidità, danni da alluvione, danni da roditori, danni da insetti, danni da incendio, lacerazione, macchia, mutilazione, perforazione, piegature, scoloritura, sgualcitura, fragilità del supporto, funghi e batteri, strappi, fogli staccati, ingiallimento della carta, lacune, sbiadimento, dispersione, acidità, usura, rottura delle cuciture. | danni da umidità, danni da alluvione, danni da roditori, danni da insetti, danni da incendio, lacerazione, macchia, mutilazione, perforazione, piegature, scoloritura, sgualcitura, fragilità del supporto, funghi e batteri, strappi, fogli staccati, ingiallimento della carta, lacune, sbiadimento, dispersione, acidità, usura, rottura delle cuciture. | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_damages\_note | Danni - Annotazioni: campo a testo libero (max 255 caratteri) previsto nel tracciato, ma non ancora presente in Archimista 3.0.0. |  | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_damages\_db\_source | Sorgente database: campo compilato automaticamente dal sistema con i dati identificativi di una importazione, utile per eliminare le catene di importazione. | \* | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_damages\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_damages\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| unit\_damages\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

**Tabella ‘unit\_langs’**

Area relativa alle condizioni di accesso e utilizzazione: sezione relativa alle informazioni sulla lingua della documentazione (pannello “Accesso”).

| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| unit\_langs\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni sulla lingua. | 623 | integer | integer, limit: 4 |
| unit\_langs\_code | Lingua della documentazione: campo ripetibile, si compila utilizzando una casella di selezione che rinvia ad un vocabolario controllato; nel database il campo viene valorizzato, ad esempio, 'ita' se la lingua e italiano, 'lat', se è latino, 'ger' se è tedesco. | ita/lat/ger | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_langs\_db\_source | Sorgente database: campo compilato automaticamente dal sistema con i dati identificativi di una importazione, utile per eliminare le catene di importazione. |  | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_langs\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_langs\_db\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| unit\_langs\_db\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

**Tabella ‘unit\_other\_reference\_numbers’**

Area dell’identificazione, relativa alle informazioni sulla segnatura della documentazione (pannello “Descrizione”).

| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| unit\_other\_reference\_numbers\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni sulla segnatura. | 623 | integer | integer, limit 4 |
| unit\_other\_reference\_numbers\_other\_reference\_number | Altre segnature: campo a testo libero (max 255 caratteri). |  | string, limit: 255 | text, limit: 16777215 |
| unit\_other\_reference\_numbers\_qualifier | Qualifica della segnatura: campo a testo libero (max 255 caratteri); es. "coeva", "di mano del XVII secolo". | Coeva | string, limit: 255 | text, limit: 16777215 |
| unit\_other\_reference\_numbers\_note | Annotazioni sulle altre segnature: campo a testo libero. |  | Text | text, limit: 16777215 |
| unit\_other\_reference\_numbers\_db\_source | Sorgente database: campo compilato automaticamente dal sistema con i dati identificativi di una importazione, utile per eliminare le catene di importazione. | \* | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_other\_reference\_numbers\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_other\_reference\_numbers\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| unit\_other\_reference\_numbers\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

**Tabella ‘unit\_urls’**

Area relativa alle condizioni di accesso e utilizzazione: sezione relativa alle informazioni sulle risorse in rete collegate alla documentazione descritta (pannello “Accesso”).

| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| unit\_urls\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni sulla documentazione collegata o sulle risorse accessibili in rete. | 623 | integer | integer, limit: 4 |
| unit\_urls\_url | Collegamenti - Indirizzi web: campo a testo libero (max 255 caratteri), dove indicare eventuali indirizzi web collegati con l'unità archivistica (ad es. nel caso in cui esista documentazione collegata digitalizzata e presente in rete, o nel caso in cui il documento sia edito). | www.url.org | string, limit: 255 | text, limit: 65535 |
| unit\_urls\_note | Collegamenti - Annotazioni: campo a testo libero. |  | text | text, limit: 16777215 |
| unit\_urls\_position | Collegamenti - Posizione: : campo a testo libero, non utilizzato in Archimista 3.1. |  | integer | integer, limit: 4 |
| unit\_urls\_db\_source | Sorgente database: campo compilato automaticamente dal sistema con i dati identificativi di una importazione, utile per eliminare le catene di importazione. | \* | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_urls\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_urls\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| unit\_urls\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

**Tabella ‘unit\_editors’**

Area del controllo della descrizione (pannello “Compilatori”).

| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| unit\_editors\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; , serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni sui compilatori della scheda. | 623 | integer | integer, limit: 4 |
| unit\_editors\_name | Compilatore: campo a testo libero, si compila inserendo il nome e il cognome del compilatore oppure selezionandolo da un elenco a tendina che si visualizza ponendo il cursore del mouse all'interno del campo. I nomi dei compilatori presenti nell'elenco sono quelli relativi alle schede compilatori salvate sul database; le schede compilatore possono essere create utilizzando il pulsante 'Nuovo compilatore' presente in alto a destra del pannello 'Compilatori' della scheda Unità archivistica, oppure utilizzando il pulsante 'Nuova scheda' nella sezione di Archimista dedicata alla gestione dei Compilatori. | Lina Marzotti | string, limit: 255 | text, limit: 16777215 |
| unit\_editors\_qualifier | Qualifica: campo a testo libero, serve ad indicare la qualifica del compilatore. | Archivista | string, limit: 255 | text, limit: 16777215 |
| unit\_editors\_editing\_type | Tipologia di intervento: casella di selezione che consente di scegliere da un elenco a tendina il tipo di intervento svolto dal compilatore (Aggiornamento scheda, Inserimento dati, Integrazione successiva, Prima redazione, Revisione, Rielaborazione, Schedatura). | aggiornamento\_dati / inserimento\_dati / integrazione\_successiva / prima\_redazione / revisione / rielaborazione / schedatura | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| unit\_editors\_edited\_at | Redatto il: campo data, si compila selezionando la data da un menù di scelta; serve ad indicare la data dell'intervento del compilatore corrispondente. | 28/05/2018 | date | date |
| unit\_editors\_db\_source |  |  | assente | string, limit: 255 |
| unit\_editors\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | integer | string, limit: 255 |
| unit\_editors\_created\_at |  |  | assente  | datetime |
| unit\_editors\_updated\_at |  |  | assente | datetime |

**Tabella ‘sc2s’ (schede speciali) e tabella ‘sc2’**

Area dell’identificazione e delle informazioni aggiuntive sul contesto e sul contenuto delle unità documentarie speciali (pannelli “Descrizione” e “Descrizione fisica”).

| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| sc2s\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni dedicate alla descrizione di unità archivistiche speciali. | 623 | integer | integer, limit: 4 |
| sc2s\_sgti | Soggetto (Schede CARS, D, F, e S) o Elementi figurati - Soggetti (scheda DT): campo a testo libero. |  | string, limit: 250 | text, limit: 16777215 |
| sc2s\_cmmr | Committenza - Numero di commessa (scheda DT): campo a testo libero. |  | string, limit: 25 | text, limit: 16777215 |
| sc2s\_lrc | Committenza - Luogo di ripresa (scheda F): campo a testo libero. |  | string, limit: 250 | text, limit: 16777215 |
| sc2s\_lrd | Committenza - Data di ripresa (scheda F): campo a testo libero. |  | string, limit: 50 | string, limit: 50 |
| sc2s\_mtce | Tecniche - Esecuzione (scheda DT): campo opzionale, può essere compilato a partire da un vocabolario controllato, accessibile tramite il link "Lista"; es: "a mano libera". | Cfr. 'sc2\_terms.json'. | string, limit: 250 | string, limit: 250 |
| sc2s\_sdtt | Scala - Tipo di rappresentazione (scheda CARS, DT): campo opzionale, può essere compilato a partire da un vocabolario controllato, accessibile tramite il link "Lista"; es: "schema". | Cfr. 'sc2\_terms.json'. | string, limit: 50 | string, limit: 50 |
| sc2s\_sdts | Scala - Rappresentazione tematica (scheda CARS): campo opzionale, può essere compilato a partire da un vocabolario controllato, accessibile tramite il link "Lista"; es: "schema". | Cfr. 'sc2\_terms.json'. | string, limit: 50 |  |
| sc2s\_dpgf | Scala - Numero tavola (scheda DT): campo opzionale, a compilazione libera. |  | string, limit: 100 | string, limit: 100 |
| sc2s\_misa | Misure – Altezza | 00:00 | string, limit: 6 | float, limit: 24 |
| sc2s\_misl | Misure – Larghezza | 00:00 | string, limit: 6 | float, limit: 24 |
| sc2s\_ort | Misure - Orientamento (scheda CARS): campo a testo libero. | orizzontale; NE, etc. | string, limit: 50 | string, limit: 50 |
| sc2s\_db\_source | Sorgente database: campo compilato automaticamente dal sistema con i dati identificativi di una importazione, utile per eliminare le catene di importazione. | \* | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| sc2s\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | string, limit: 255 | string, limit: 255 |
| sc2s\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| sc2s\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| sc2\_textual\_elements\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | integer | integer, limit: 4 |
| sc2\_textual\_elements\_isri | Elementi testuali |  | string, limit: 2200 | text, limit: 16777215 |
| sc2\_textual\_elements\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | integer | string, limit: 255 |
| sc2\_textual\_elements \_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| sc2\_textual\_elements \_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |
| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| sc2\_visual\_elements\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni dedicate alla descrizione di unità archivistiche speciali. | 623 | integer | integer, limit: 4 |
| sc2\_visual\_elements\_stmd | Elementi figurati (scheda D?) |  | string, limit: 500 | text, limit: 16777215 |
| sc2\_visual\_elements\_db\_source |  |  | Assente | string, limit: 255 |
| sc2\_visual\_elements\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | integer | string, limit: 255 |
| sc2\_visual\_elements \_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| sc2\_visual\_elements \_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| sc2\_authors\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni dedicate alla descrizione di unità archivistiche speciali. | 623 | integer | integer, limit: 4 |
| sc2\_authors\_autr | Autori - Ruolo: campo di testo, può essere compilato anche utilizzando un vocabolario controllato accessibile dal link "Lista". | Cfr. 'sc2\_terms.json'. Es: agrimensore / disegnatore / rilevatore / miniaturista | string, limit: 50 | string, limit: 50 |
| sc2\_authors\_autn | Autori - Nome: campo a testo libero. |  | string, limit: 150 | text, limit: 16777215 |
| sc2\_authors\_auta | Autori - Dati anagrafici: campo a testo libero. |  | string, limit: 100 | string, limit: 100 |
| sc2\_authors\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | integer | string, limit: 255 |
| sc2\_authors\_legacy\_current\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_sequence\_number'. | 1 | integer | string, limit: 255 |
| sc2\_authors\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| sc2\_authors\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| sc2\_commission\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni dedicate alla descrizione di unità archivistiche speciali. |  |  | integer, limit: 4 |
| sc2\_commission\_cmmn |  |  |  | text, limit: 16777215 |
| sc2\_commission\_db\_source |  |  |  | string, limit: 255 |
| sc2\_commission\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. |  |  | string, limit: 255 |
| sc2\_commission\_created\_at  | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. |  |  | datetime |
| sc2\_commission\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. |  |  | datetime |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| sc2\_commissions\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni dedicate alla descrizione di unità archivistiche speciali. | 623 | integer | integer, limit: 4 |
| sc2\_commissions\_cmmc | Committenza - Note: campo a testo libero. |  | string, limit: 100 | text, limit: 16777215 |
| sc2\_commissions\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | integer | string, limit: 255 |
| sc2\_commissions\_legacy\_current\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_sequence\_number'. | 1 | integer | integer, limit: 4 |
| sc2\_commissions\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| sc2\_commissions\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| sc2\_techniques\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni dedicate alla descrizione di unità archivistiche speciali. | 623 | integer | integer, limit: 4 |
| sc2\_techniques\_mtct | Tecniche (CARS, D, DT, S): campo opzionale e ripetibile, può essere compilato a partire da un vocabolario controllato, accessibile tramite il link "Lista" (sanguigna, acquarellatura, matita, acquaforte). | Cfr. 'sc2\_terms.json'. Es: sanguigna / acquarellatura / matita / acquaforte | string, limit: 250 | string, limit: 250 |
| sc2\_techniques\_db\_source |  |  |  | string, limit: 255 |
| sc2\_techniques\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | integer | string, limit: 255 |
| sc2\_techniques\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| sc2\_techniques\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| sc2\_scales\_unit\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'; serve a collegare all’unità archivistica descritta a partire dalla tabella ‘units’ le informazioni dedicate alla descrizione di unità archivistiche speciali. | 623 | integer | integer, limit: 4 |
| sc2\_scales\_sca | Scala: campo opzionale (schede CARS e DT), può essere compilato a partire da un vocabolario controllato, accessibile tramite il link "Lista"; es. "1:500". | Cfr. 'sc2\_terms.json'. | string, limit: 100 | string, limit: 100 |
| Sc2\_scales\_db\_source |  |  |  | string, limit: 255 |
| sc2\_scales\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_legacy\_id'. Questo identificativo resta invariato anche in seguito ad importazione del record in una diversa istanza di Archimista. | 623 | integer | string, limit: 255 |
| sc2\_scales\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| sc2\_scales\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Campo*** | ***Descrizione*** | ***Esempio di compilazione*** | ***Tipo campo (Archimista 3.0 e 3.1 beta)*** | ***Tipo campo (Archimista 3.1.1)*** |
| sc2\_attribution\_reasons\_sc2\_author\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_sequence\_number'. | 1 | integer | integer, limit: 4 |
| sc2\_attribution\_reasons\_autm | Autori - Motivo dell'attribuzione: campo a testo libero. |  | string, limit: 250 | string, limit: 250 |
| sc2\_attribution\_reasonsdb\_source |  |  |  | string, limit: 255 |
| sc2\_attribution\_reasons\_legacy\_id | Numero identificativo univoco, corrispondente a 'units\_sequence\_number'. | 1 | integer | string, limit: 255 |
| sc2\_attribution\_reasons\_created\_at | Creato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di creazione del record. | \* | datetime | datetime |
| sc2\_attribution\_reasons\_updated\_at | Aggiornato il: campo automatico del sistema, indica la data e l'ora di aggiornamento del record. | \* | datetime | datetime |

# Processo di importazione

Il processo di importazione dei dati può essere articolato in quattro fasi:

1. analisi preliminare dei dati inventariali esistenti;
2. definizione della strategia di digitalizzazione (o di reingegnerizzazione);
3. migrazione dei dati;
4. bonifica dei dati.

L’obiettivo più importante dell’analisi preliminare è quello di valutare la qualità dei dati contenuti nello strumento di ricerca oggetto del processo di importazione e la loro consistenza complessiva, al fine di consentire la definizione di una strategia di importazione coerente.

Gli scenari possibili sono limitati e dipendono sostanzialmente dalla tipologia degli strumenti (inventari analitici editi o non editi; inventari sommari; indici o repertori; elenchi; elenchi di consistenza, di versamento o di deposito; banche dati), dalla qualità dei dati inventariali disponibili, dalla numerosità di unità archivistiche descritte e dal supporto.

Assumendo che gli strumenti di ricerca siano stati realizzati in formato digitale (Word, Excel, etc.), o comunque siano già stati digitalizzati, e che la qualità dei dati sia sempre buona, la scelta della strategia di importazione può essere fatta sulla base del numero di unità archivistiche descritte: ad esempio, può essere conveniente importare un elenco che descriva solo molto sommariamente migliaia di unità, tanto come importare un inventario sommario o analitico che ne descriva solo alcune centinaia. Sia nel primo che nel secondo caso, il processo di importazione può presentare delle difficoltà connesse alla normalizzazione dei dati.

Prendendo ad esempio il caso in cui esistano dati inventariali in formato digitale raccolti in campagne di schedatura già realizzate ma non ancora coronate dalla redazione di un inventario definitivo, è possibile adottare tre strategie diverse:

1. inserimento manuale dei dati, attraverso la creazione di una nuova struttura *complesso archivistico* e attraverso la creazione di tante nuove schede *unità archivistica* quante sono le schede realizzate;
2. elaborazione di un file csv semplificato, adatto all’importazione dei dati attraverso le funzionalità accessibili nella sezione *Elenco sommario* del complesso di riferimento;
3. elaborazione di un file csv completo, adatto all’importazione dei dati attraverso le funzionalità accessibili nella sezione *Elenco sommario* del complesso di riferimento.

La scelta di una delle tre procedure dipende tanto dalla raffinatezza dei dati già raccolti e dalla possibilità di convertirli rapidamente in un formato tabellare, quanto dagli obiettivi che ci si propone di raggiungere e da una valutazione complessiva dei tempi e delle risorse (umane) disponibili per portare a termine questa fase del processo di importazione.

# Migrazione dei dati: importazione di schede in formato csv

Come detto, Archimista consente di esportare gruppi di schede unità archivistica in formato csv. Il file csv generato durante il processo di esportazione contiene tutte le informazioni inserite nelle singole schede, articolate secondo il tracciato messo in evidenza nel § 2.

Analogamente, Archimista 3.1 consente di importare schede unità archivistica che siano elaborate secondo il tracciato già messo in evidenza. Non è possibile importare dati secondo un tracciato semplificato, ma è possibile importare elenchi sommari che contengano almeno le informazioni minime necessarie a salvare e identificare in modo univoco una scheda sul sistema (la strategia esposta al punto 2 del § 3).

Questo significa che per importare inventari già elaborati all’interno di una istanza Archimista, dopo aver creato o importato all’interno di Archimista la struttura del complesso archivistico da descrivere, è necessario modificare i dati in modo tale da distribuirli nel modo più opportuno nei campi corrispondenti del tracciato di Archimista.

Per elaborare manualmente il file csv da importare in Archimista è necessario seguire alcuni passaggi:

* trasferimento delle informazioni attinenti nei campi del tracciato corrispondenti;
* rielaborazione delle informazioni relative agli estremi cronologici;
* predisposizione finale del file in formato csv da importare.

Per elaborare il file potrebbe essere più semplice lavorare su diverse tabelle, formate in modo da far corrispondere ogni blocco del tracciato ad una diversa tabella ed ogni colonna delle varie tabelle ad un preciso campo di ogni blocco. Questa strategia consente di manipolare più agevolmente anche un elevato numero di record. Al termine delle operazioni di trasferimento delle informazioni nel tracciato unità archivistica e di conversione del file o dei file generati in un file csv, si dovranno aggregare i diversi blocchi di tracciato in un unico file csv. Per compiere questa operazione è sufficiente copiare di seguito i vari blocchi già implementati su un unico file, che potrà essere importato in Archimista.

Già a partire dalla fase di revisione e bonifica dei dati, sarà necessario prestare attenzione all’utilizzo di segni di interpunzione o caratteri speciali che possano generare errori durante la fase di salvataggio del file in formato csv e durante l’importazione dei dati; per lo stesso motivo occorre prestare attenzione tanto all’elemento che si sceglie di adottare come delimitatore di ogni campo, quanto a quello che si intende utilizzare per individuare i dati contenuti in ogni campo.

**Errori comuni (Archimista 3.0 e 3.1 beta)**

Attraverso le funzioni di esportazione e importazione Archimista è in grado di gestire file csv con codifica UFT-8 in cui i campi siano delimitati da virgole o punti e virgola e in cui i campi di tipo ‘text’ siano delimitati da virgolette doppie (“).

Come già notato, perché un file del genere sia leggibile non è necessario che i campi con contenuto testuale siano delimitati da caratteri particolari; tuttavia, la presenza di segni di interpunzione o di virgolette all’interno di questi campi (ad es. il campo *Titolo*, *Contenuto*, *Note dell’archivista*, etc.) può generare errori di importazione, inibire del tutto l’importazione dei dati o causare la perdita di parte di essi nel corso di un processo di importazione apparentemente andato a buon fine.

Nel processo di esportazione il software gestisce questi casi generando un file csv codificato in UFT-8 con campi separati da virgole e parte del contenuto testuale delimitato da virgolette (campi di tipo ‘string’ a compilazione libera o campi di tipo ‘text’). In questo modo i campi di testo che contengono segni di interpunzione critici come virgole o punti e virgola sono “isolati” con le virgolette (es. “…”), mentre eventuali virgolette presenti nel testo sono fatte precedere da virgolette aperte (es. “).

Nel pianificare le successive attività di aggiornamento della banca dati che sfruttino le funzioni di importazione ed esportazione di Archimista in formato csv, occorre quindi prestare attenzione all’ortografia e alla punteggiatura dei dati testuali memorizzati sul database ed eseguire delle prove che consentano di individuare comportamenti ***deprecabili***; infatti, lato utente non è possibile personalizzare le impostazioni per la generazione dei file csv dei dati esportati o importati in Archimista.

Tra i comportamenti ‘deprecabili’, dunque da evitare, rientra l’utilizzo in fase di compilazione dei campi testuali del database delle virgolette seguite da un punto e virgola o una virgola; in questo caso Archimista codifica il record così (l’esempio mostra solo una porzione del file):

1,Soggetto,,,,,"testo prima delle virgolette ""testo tra le virgolette""; es. ""testo tra le virgolette"".","testo prima delle virgolette ""testo tra le virgolette""; es. ""testo tra le virgolette"".","",0.0,0.0,Misure - Orientamento,1

Il file csv generato di conseguenza, se aperto con un programma per la visualizzazione delle tabelle (excel), mostrerà una situazione di questo tipo:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1,Soggetto,"","","","","testo prima delle virgolette ""testo tra le virgolette"" | es. ""testo tra le virgolette"".","testo prima delle virgolette ""testo tra le virgolette"" |  es. ""testo tra le virgolette"".","",0.0,0.0,Misure - Orientamento,1 |

L’esempio dimostra come l’attività di implementazione del database attraverso la mera compilazione manuale delle schede debba essere attentamente pianificata, individuando norme generali di compilazione dei vari campi che consentano di utilizzare al massimo le potenzialità del software, limitando i comportamenti che potrebbero generare problemi di gestione della banca dati, senza con ciò mortificare le capacità espressive dello schedatore.

# Esempi di importazione

***6.1 Primo esempio (Archimista 3.1 beta, agosto 2019)***

Di seguito viene presentata un esempio di inventario digitale predisposto per l’importazione in Archimista 3.1 beta (superato) attraverso la funzione di importazione di file csv accessibile dalla vista ‘elenco sommario’.

units\_sequence\_number,units\_ancestry\_depth,units\_tsk,units\_reference\_number,units\_tmp\_reference\_number,units\_tmp\_reference\_string,units\_title,units\_given\_title,units\_folder\_number,units\_file\_number,units\_sort\_letter,units\_sort\_number,units\_unit\_type,units\_medium,units\_content,units\_arrangement\_note,units\_related\_materials,units\_physical\_type,units\_physical\_description,units\_physical\_container\_type,units\_physical\_container\_title,units\_physical\_container\_number,units\_preservation,units\_preservation\_note,units\_restoration,units\_access\_condition,units\_access\_condition\_note,units\_use\_condition,units\_use\_condition\_note,units\_note,units\_legacy\_id,units\_legacy\_position,units\_legacy\_parent\_unit\_id,units\_sc2\_tsk,units\_extent,units\_published,units\_file\_type,units\_fsc\_name,units\_fsc\_surname

1,0,"",1.1,1,1.1,Adobati Giuseppe q. Giovanni Battista,true,1,0,"","",fascicolo o altra unità complessa,carta,Filza di istrumenti rogati a Mel.,"","","",Fogli sciolti.,faldone,"","",buono,"","",liberamente accessibile,"",libera,"","",413724,"",true,"",cc. 190,true,"","",""

unit\_events\_unit\_id,unit\_events\_preferred,unit\_events\_is\_valid,unit\_events\_start\_date\_place,unit\_events\_start\_date\_spec,unit\_events\_start\_date\_from,unit\_events\_start\_date\_to,unit\_events\_start\_date\_valid,unit\_events\_start\_date\_format,unit\_events\_start\_date\_display,unit\_events\_end\_date\_place,unit\_events\_end\_date\_spec,unit\_events\_end\_date\_from,unit\_events\_end\_date\_to,unit\_events\_end\_date\_valid,unit\_events\_end\_date\_format,unit\_events\_end\_date\_display,unit\_events\_legacy\_display\_date,unit\_events\_order\_date,unit\_events\_note,unit\_events\_legacy\_id

413724,true,true,"",idem,1667-01-07,1667-01-07,C,YMD,1667 gennaio 7,"",idem,1675-12-31,1675-12-31,C,YMD,1675 dicembre 31,"",1667-01-07|1|1667-01-07|1|1675-12-31|1|3,"",413724

unit\_identifiers\_unit\_id,unit\_identifiers\_identifier,unit\_identifiers\_identifier\_source,unit\_identifiers\_note,unit\_identifiers\_legacy\_id

413724,"","","",413724

unit\_damages\_unit\_id,unit\_damages\_code,unit\_damages\_note,unit\_damages\_legacy\_id

413724,"","",413724

unit\_langs\_unit\_id,unit\_langs\_code,unit\_langs\_legacy\_id

413724,lat,413724

413724,ita,413724

unit\_other\_reference\_numbers\_unit\_id,unit\_other\_reference\_numbers\_other\_reference\_number,unit\_other\_reference\_numbers\_qualifier,unit\_other\_reference\_numbers\_note,unit\_other\_reference\_numbers\_legacy\_id

413724,"","","",413724

unit\_urls\_unit\_id,unit\_urls\_url,unit\_urls\_note,unit\_urls\_position,unit\_urls\_legacy\_id

413724,"","","",413724

unit\_editors\_unit\_id,unit\_editors\_name,unit\_editors\_qualifier,unit\_editors\_editing\_type,unit\_editors\_edited\_at,unit\_editors\_legacy\_id

413724,Donatella Bartolini,archivista,prima redazione,2010-07-26,413724

413724,Pasqualina Adele Marzotti,archivista,rielaborazione,2019-07-22,413724

sc2s\_unit\_id,sc2s\_sgti,sc2s\_cmmr,sc2s\_lrc,sc2s\_lrd,sc2s\_mtce,sc2s\_sdtt,sc2s\_sdts,sc2s\_dpgf,sc2s\_misa,sc2s\_misl,sc2s\_ort,sc2s\_legacy\_id

413724,"","","","","","","","","","","",413724

***6.2 Secondo esempio (Archimista 3.1.1)***

Documento aperto al contributo della Community.